



Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIRIGENZIALE
dell'UNIONE DEI COMUNI
VALLI E DELIZIE
PARTE ECONOMICA 2023**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati
al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	<p>Ipotesi del 18/12/2023 Contratto Collettivo integrativo del personale Dirigenziale Area Funzioni Locali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie parte economica anno 2023</p>	
Periodo temporale di vigenza	<p>Anno 2023</p>	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) nominata con delibera di G.U. n. 71 del 17.12.2021:</p> <p>Presidente della delegazione dott.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale</p> <p>Componenti: Bertarelli Elena – Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP CSA RSU (non presenti presso l'ente)</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP</p>	
Soggetti destinatari	<p>PERSONALE DIRIGENTE</p>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) utilizzo delle risorse per l'anno 2023 b) disciplina relativa alla definizione di criteri condivisi tra i Comuni di Argenta, Ostellato Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti al fine della stipula del contratto (già acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 22 del 05/12/2023 prot. Unione n. 38963 del 05/12/2023 in merito alla costituzione del fondo per il personale dirigente per l'anno 2023).</p> <p>Nel caso, l'Organo di controllo interno, il Revisore dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione di G.U. n. 24 del 08.05.2023, allegato 1 al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2023-2025.</p>

	<p>comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, con deliberazione G.U. n. 24 del 08.05.2023, quale allegato al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2023-2025.</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì</p> <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Sì in data 04/09/2023 il Nucleo di valutazione ha validato definitivamente la relazione performance riferita al 2022 approvata con delibera di G.U. n. 53 del 01/09/2023.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo II
Illustrazione dell'articolato
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

La disciplina dei criteri di utilizzo delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in applicazione del disposto dell'art. 8 del CCNL 17/12/2020, per l'anno 2023, sono stabilite nel CCI Triennio 2021 – 2023 Parte Normativa sottoscritto in data 29/12/2021.

Il Contratto Collettivo integrativo parte economica per l'anno 2023 disciplina le seguenti materie previste dall'art. 45 comma 1 del CCNL 17/12/2020, del personale dirigente del:

- a) Criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato dell'anno 2023 - (Art. 45, comma 1, lett. a), del CCNL 17.12.2020)
- b) La disciplina relativa alla definizione di criteri condivisi tra i Comuni di Argenta, Ostellato Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, già oggetto di contrattazione per i dipendenti non dirigenti;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo delle risorse decentrate.

La ripartizione per l'anno 2023 delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, viene di seguito riportata:

Voci utilizzo	Anno 2023
Retribuzione di posizione	65.861,13
Retribuzione di risultato teoricamente spettante (di cui €1.772,14 da economie da anno precedente)	13.548,91
TOTALE	79.410,04
% destinata al risultato	17,06%
Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.210,59
TOTALE FONDO	80.620,63

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il CCI non produce effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le

norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) applicato nell'Ente.

Al fine dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione tra l'Unione e gli Enti aderenti, è stato approvato un nuovo Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, a decorrere dall'anno 2019, recepito integralmente nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.U. n. 89 del 23.12.2019, e successivamente riapprovato con modificazioni con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11.03.2020.

- E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):**

Non rileva

- F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) tutto il sistema incentivante è strettamente legato al piano della performance.

- G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Non rileva

Relazione tecnico-finanziaria

Per quanto concerne i seguenti moduli si riporta testualmente quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17/12/2020, prot. Unione n. 38637 del 01/12/2023, a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 22 del 05/12/2023 prot. Unione n. 38963 del 05/12/2023:

- Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Tabella 1;
- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (come da relazione prot. Unione n. 38637 del 01/12/2023)

Il nuovo CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali è stato siglato il 17/12/2020.

L'art. 57 del CCNL comparto FL 17/12/2020 disciplina la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente in cui si stabilisce che gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia.

In particolare l'art. 57 comma 2 del CCNL comparto FL 17/12/2020 prevede che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è costituito da unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.

La costituzione del fondo il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente e tale prerogativa deve essere esercitata nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale, compatibilmente con disponibilità di Bilancio e in osservanza ai vincoli dettati in tema di contenimento della finanza pubblica.

Con deliberazione G.U. n. 76 del 12.12.2017 si procedeva alla Costituzione ex novo del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato su posto vacante in dotazione organica (posti istituiti in D.O.) dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2017 ad esclusione dei posti previsti in D.O. coperti attraverso il comando del personale dai comuni, previo parere del 09.11.2017, assunto al protocollo in data 05.12.2017 al n. 33682, espresso dal Revisore dei Conti dell'Unione.

Per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie non trova applicazione l'incremento del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale ai sensi dell'art. 56 comma 1 del CCNL 17/12/2020, pari al 1,53% del Monte salari anno 2015, in quanto non era presente personale dirigenziale in servizio nell'anno 2015. L'incremento del Fondo dall'anno 2021 attuato è pari alla sola quota prevista dall'art. 54 comma 4 del CCNL 17/12/2020 per garantire l'incremento della retribuzione di posizione di € 409,50 per le posizioni dirigenziali coperte alla data del 01/01/20218 (totale €819,00 complessivi).

Con la delibera di G.U. n. 58 del 30.09.2021 avente ad oggetto "Modifica deliberazione G.U. n. 16 del 07/04/2021 dell'Unione Valli e Delizie, concernente il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2021/2023 -Approvazione schema di accordo per consentire ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore la cessione di capacità assunzionali all'Unione":

- è stata prevista l'assunzione presso l'Unione, di un dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP, da unificarsi in un unico Settore denominato Settore Programmazione Territoriale, precedentemente coperto tramite comando con il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore, cessato dal servizio dal 31/12/2021;
- è stato approvato l'accordo per cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, accordo in base al quale è possibile recepire il trasferimento di quote di limite pari a € 10.000,00 dal Comune di Portomaggiore per consentire a decorrere dal 2022 l'incremento del fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di cui all'art 57 del CCNL 17/12/2020 stante l'incremento del numero di dirigenti in servizio in Unione in seguito alle scelte organizzative dei 4 enti coinvolti che prevedono l'assunzione del dirigente del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP con incarico ex art. 110 comma 1 del TUEL;
- si è disposto che, al fine di consentire la remunerazione della nuova posizione dirigenziale, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020 nel rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, verranno utilizzati i risparmi connessi alla mancata istituzione di posizioni organizzative per un valore di € 11.208,79 discendente da una diversa organizzazione dei servizi;

Con l'accordo SP 77/2021 prot. Unione n. 28877 del 04/10/2021, sottoscritto tra l'Unione Valli e Delizie e gli enti aderenti, è stata prevista la possibilità di cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, soprattutto del personale dirigente, nel caso di gestione associata di servizi e/o di funzione conferite in Unione nel rispetto dei CCNL vigenti, stabilendo che la quantificazione della quota ceduta verrà definita dall'ente cedente nell'ambito degli atti di costituzione delle risorse del salario accessorio che verrà recepita dall'ente beneficiario.

Con delibera di G.C. del Comune di Portomaggiore n. 74 del 29.09.2021 è stata disposta, la cessione da parte di Portomaggiore del limite del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per un importo pari a € 10.000,00, a decorrere dall'anno 2022, al fine di consentire l'adozione degli atti da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la piena attuazione delle scelte organizzative che prevedono l'assunzione presso l'Unione, invece che con comando dal Comune di Portomaggiore, di un dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP.

A decorrere dall'anno 2022, al fine dell'attuazione delle scelte organizzative che coinvolgono i 4 enti dell'Unione, che prevedono l'incremento dei dirigenti in servizio, le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art. 57 del CCNL 17/12/2020 per il personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, sono incrementate:

- a) € 10.000,00 corrispondente alla cessione del limite del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017, da parte del Comune di Portomaggiore ai sensi dell'accordo SP 77/2021 prot. Unione n. 28877 del 04/10/2021, quota stabilita con delibera di G.C. di Portomaggiore n. 74 del 29/09/2021;
- b) € 11.208,79, corrispondente, ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, ai risparmi conseguenti alla revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente con soppressione di una posizione;

Nella quantificazione del Fondo per l'anno 2023 è stata contemplata la quota di €. 1.772,14 connessa alla quantificazione delle risorse non attribuite/utilizzate del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022, che ai sensi dell'art. 57, comma 3 del CCNL 17/12/2020, integrano il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2023.

Le **risorse** che costituiscono il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al netto delle decurtazioni indicate, ammontano per l'anno 2023 a € **80.620,63**, così determinate:

Descrizione Finanziamento		Fondo Anno 2023
RISORSE STABILI	CCNL 23/12/1999 art 26, comma 1	-
	CCNL 23/12/1999 art 26, comma 1 lett D)	-
	CCNL 23/12/1999 art 26, comma 3 (incremento dotazioni organica)	55.610,11
	CCNL 22/02/2006 art 23, comma 1	-
	CCNL 22/02/2006 art 23, comma 3 (1,66% monte salari 2001) dal 01/01/2003	-
	CCNL 14/05/2007 art 4, comma 1 dal 01/01/2004	-
	CCNL 14/05/2007 art 4, comma 4 dal 01/01/2004	-
	CCNL 22/02/2010 art. 16, comma 1, dal 01/01/2007	-
	CCNL 03/08/2010 art. 5, comma 1, dal 01/01/2009	-
	CCNL 03/08/2010 art 5, comma 4 (0,73% monte salari 2007) dal 01/01/2009	-
	Riduzione per Incremento tabellare (art. 1, comma 3, lett.e CCNL 12/02/2002)	-
	Decurtazione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/10	-
	Decurtazione per trasferimento Funzioni e Dirigente Soelia G.C.n. 123/2002	-
	Decurtazione per trasferimento Funzioni e Dirigente all'Unione dei Comuni Valli e Delizie G.C.n. 107/2017	-
	TOTALE = (Importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (anno 2020))	55.610,11
Art. 57 c. 2 lett. a)	Incremento di cui all'art. 56 - A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti (M.s. 2015= 124.502*1,53%)	819,00
	RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del 2020	-
Art. 57 c. 2 lett. a) - IMPORTO UNICO CONSOLIDATO		56.429,11

	Art. 57 c. 2 lett. c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;	-
	Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	21.208,79
	TOTALE RISORSE STABILI		77.637,90
RISORSE VARIABILI	Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.210,59
	Art. 57 c. 2 lett. c)	I ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	-
	Art. 57 c. 2 lett. d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-
	Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	-
	Art. 57 c. 3	Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	1.772,14
	TOTALE RISORSE VARIABILI		2.982,73
	TOTALE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE		

Sezione II – Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);
- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*

Con deliberazione G.U. n. 76 del 12.12.2017 si procedeva alla Costituzione ex novo del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato su posto vacante in dotazione organica (posti istituiti in D.O.) dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2017 ad esclusione dei posti previsti in D.O. coperti attraverso il comando del personale dai comuni, previo parere del 09.11.2017, assunto al protocollo in data 05.12.2017 al n. 33682, espresso dal Revisore dei Conti dell'Unione.

Il tetto massimo del Fondo del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, costituito ex novo con delibera di G.U. n. 76 del 12.12.2017 dal 01.09.2017, tramite cessioni sia di risorse che di quote limite da parte del comune di Argenta e di Portomaggiore, dall'anno 2018, ammonta a complessivi € 55.610,11.

In base all'accordo SP 77/2021 prot. Unione n. 28877 del 04/10/2021 sottoscritto tra l'Unione Valli e Delizie e gli enti aderenti con cui è stata prevista la possibilità di cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, a decorrere dall'anno 2022, il limite del salario accessorio del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è rideterminato in aumento nella misura corrispondente alla quota ceduta dal Comune di Portomaggiore, stabilita con delibera di G.C. del Comune di Portomaggiore n. 74 del 29.09.2021, pari a € 10.000,00 e della quota di € 11.208,79 conseguente alla revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente con soppressione di una posizione.

Pertanto il tetto massimo del Fondo del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è rideterminato dall'anno 2022 in complessivi € 76.818,90.

Al Fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie **per l'anno 2023** non sono applicate riduzioni per effetto delle disposizioni su richiamate.

– **Riduzioni del fondo**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse del Fondo, sono state applicate le seguenti riduzioni, già ricomprese nella sezione I:

Descrizione della tipologia di riduzione	ANNO 2023
Decurtazione per trasferimento Funzioni e Dirigente	-
Riduzione parte stabile art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	-

Sezione III - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Anno 2023
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato, dal totale della sezione 1 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 2</u>	80.620,63

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presente

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione di G.U. n. 89 del 23.12.2019, e successivamente riapprovato con modificazioni con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11.03.2020., è stato approvato il "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore".

In base alla metodologia valutativa delle posizioni dirigenziali di cui all'Allegato 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore" la valutazione e graduazione delle posizioni dirigenziali competono alla Giunta, la quale vi provvede, con proprio atto deliberativo su proposta del Sindaco/Presidente, elaborata con il supporto del Nucleo di Valutazione sentiti i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione o convenzionati.

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di CCI oggetto della presente certificazione il riparto del Fondo per la remunerazione della retribuzioni di posizioni e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2023 è la seguente:

Voci utilizzo	Anno 2023
Retribuzione di posizione	65.861,13
Retribuzione di risultato teoricamente spettante (di cui €1.772,14 da economie da anno precedente)	13.548,91
Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.210,59
TOTALE FONDO	80.620,63

Modulo III**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

(come da relazione prot. Unione n. 38637 del 01/12/2023 per la tabella 1)

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

Descrizione della fonte del finanziamento	FONDO 2022	FONDO 2022	differenza 2023/2022	Limite 2016
Risorse storiche				
Art. 57 c. 2 lett. A) - Risorse parte stabile Certificate per l'anno 2020	55.610,11	55.610,11	-	55.610,11
Art. 57 c. 2 lett. A) - RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del 2020			-	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Esclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017				
Art. 56 comma 1 - Incremento del 1,53% del MS 2015 (Non essendo presente il m.s. 2015, viene finanziato l'incremento dell'art. 54 comma 4 di € 409,50 per le posizioni coperte al 01/01/2018)	819,00	819,00	-	-
Importo Unico Consolidato - art. 57 comma 2 lett. A)	56.429,11	56.429,11	-	55.610,11
Poste sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017				
Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001	-	-	-
Art. 57 c. 2 lett. c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;	-	-	-
Art. 57 c. 2 lett. d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-	-	-

Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	21.208,79	21.208,79	-	-
Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017		-	-	-	-
Poste NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010					
Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.210,59	979,10	231,49	-
Art. 57 c. 2 lett. d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-	-	-	-
Art. 57 c. 3	Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	1.772,14	-	1.772,14	-
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		80.620,63	78.617,00	2.003,63	55.610,11
- RISORSE NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)		3.801,73	1.798,10	2.003,63	-
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE		76.818,90	76.818,90	-	55.610,11
Fondo Dirigenti - limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 - Delibera di G.U. n. 76 del 12.12.2017		55.610,11	55.610,11	-	55.610,11
SP 77/2021 - Trasferimento quota limite dal Comune di Portomaggiore		10.000,00	10.000,00	-	-
Quote limite da riduzione Fondo destinato alle Posizioni Organizzative		11.208,79	11.208,79	-	-
TOTALE LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 RIDETERMINATO		76.818,90	76.818,90	-	55.610,11

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022

Descrizione	Fondo 2023	Fondo 2022	differenza 2023/2022
Retribuzione di Posizione	65.861,13	65.861,13	-
Retribuzione di risultato	13.548,91	11.776,77	1.772,14
Interim (indennità di risultato)			-
Compensi derivanti da specifiche disposizione di legge - Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.210,59		1.210,59
Altro			-
Totale	80.620,63	77.637,90	2.982,73

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio (come da relazione prot. Unione n. 38637 del 01/12/2023)

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti, all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente).

Tutte le somme relative agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente);

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

Le uniche eccezioni sono le risorse per gli incentivi per recupero dell'evasione IMU e TARI previsti in appositi stanziamenti di bilancio previsti in appositi stanziamenti di bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*".

L'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), al comma secondo ultimo paragrafo stabilisce che "*Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*".

Con il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), nelle premesse si specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Riscontrato che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 e ss.mm.ii., con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020, nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM_FP-0000974-A-08/06/2020), e' applicabile solo ai Comuni e non alle Unioni.

Il limite del Fondo del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, a decorrere dall'anno 2018 è pari a complessivi € 55.610,11 e con decorrenza 01.01.2022 il limite è rideterminato in € 76.818,90, a seguito della cessione della quota di limite di € 10.000,00 da parte del Comune di Portomaggiore e della quota di € 11.208,79 conseguente alla revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente con soppressione di una posizione.

Come evidenziato sopra il Fondo per l'anno 2023 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa complessiva del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, per **l'anno 2023**, pari a € 109.424,94 comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2023 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2023	Importo non esigibile entro 2023 - riportato tramite FPV sul 2024	Importo TOTALE FONDO ANNO 2023
Fondo retribuzione di posizione e di risultato personale Dirigente	€ 72.100,37	€ 8.520,26	€ 80.620,63
contributi assistenziali e previdenziali	€ 19.623,78	€ 2.220,00	€ 21.843,78
Irapp	€ 6.210,53	€ 750,00	€ 6.960,53
Totale	€ 97.934,68	11.490,26	€ 109.424,94

La spesa complessiva di € **97.934,68** che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2023 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2023/2025 – annualità 2023– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo
01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti	1	U.1.01.01.01	€ 70.889,78
01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti	1	U.1.01.02.01	€ 19.330,77
01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti	2	U.1.02.01.01	€ 6.107,63
01041.01.11030005 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 1.210,59
01041.01.11030006 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri a carico ente	1	U.1.01.02.01	€ 293,01
01041.02.17040003 - IRAP su compensi incentivanti Entrate Tributarie	2	U.1.02.01.01	€ 102,90

La spesa complessiva di € **11.490,26** presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2023 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2023/2025– annualità 2023 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Importo
01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti	8.520,26
01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti	2.220,00
01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti	750,00

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ex art. 57 del CCNL 17/12/2020 per l'anno 2023 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli

contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017, così come già relazionato con precedente nota prot. Unione n. 38637 del 01/12/2023 a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti n. 22 del 05/12/2023 prot. Unione n. 38963 del 05/12/2023.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dal CCI parte economica per l'anno 2023 per il personale dirigente siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. La di delibera G.U. n. 70 del 06/12/2023 avente ad oggetto “ Costituzione Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie Anno 2023 - Linee di indirizzo alla Contrattazione Integrativa - parte economica – anno 2023”;
2. L’ipotesi di CCI parte economica 2023 per il personale dirigente dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie sottoscritta il 18/12/2023;
3. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/., opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 17/12/2020 ed i vincoli normativi.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Elena Bertarelli
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze
dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Travasoni Patrizia
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).